

GIORNATA DELLA MEMORIA

27.01.2008

Sala Multimediale

h 15.00 - 16.30

“La strada di Levi”

Proiezione del film di Davide Ferrario e Marco Belpoliti.

Il film ripercorre, dopo sessant'anni, l'itinerario che Primo Levi ha fatto per ritornare a casa dopo la liberazione dal campo di Auschwitz. E' un viaggio sorprendente e commovente attraverso la storia e l'Europa di oggi.

Iniziativa a cura dell'IRSIFAR.

h 16.30 - 18.00

“Verso la Memoria”

Lettura di poesie europee del Novecento sui temi della Deportazione, della Resistenza e della Libertà.

Leggono Federica Bern, Nicola D'Eramo, Galliano Mariani, Mirella Mazzeranghe. Al violino Alice Warshaw.

L'iniziativa vuole coniugare i componimenti di poeti che hanno subito e narrato la deportazione o altre forme di violenza connesse alla guerra e che hanno vissuto la Resistenza, a quelli dei grandi poeti europei che hanno denunciato la barbarie della guerra totale dedicando i loro versi alla memoria delle vittime e di tutti coloro che in varie forme hanno “resistito”.

Iniziativa a cura dell'Istituzione Biblioteche di Roma.

h 18.05 - 19.20

“Io c'ero”

Proiezione del film-documentario che mostra, attraverso le testimonianze dei superstiti, ebrei e politici, donne e uomini, la tragedia della deportazione e dello sterminio, nelle sue più significative fasi: dall'arresto al lager, al lavoro massacrante, al ritorno non meno drammatico.

Iniziativa a cura dell'ANED di Roma, dell'Assessorato alle Politiche Educative e Scolastiche del Comune di Roma e del Centro di Cultura Ebraica di Roma.

h 19.30 – 20.30

“Canzoni della Resistenza, della guerra e della tradizione democratica del nostro paese”

Intervento musicale con la partecipazione di Sara Modigliani, Piero Brega e il Laboratorio di canti popolari, politici e sociali della Scuola di Musiche del Circolo Gianni Bosio.

Iniziativa a cura del Circolo Gianni Bosio.

Centro Telematico

h 15.00 – 15.45

"La deportazione e l'internamento nei Lager nazisti dei militari italiani"

Proiezione del filmato IMI (Internati Militari Italiani). Il contesto in cui si trovarono i militari italiani dopo l'8 settembre 1943. Il periodo di internamento nei lager nazisti nei quali furono considerati non come prigionieri di guerra bensì Internati Militari Italiani (IMI) per sottrarli all'assistenza prevista dalla Convenzione di Ginevra sui prigionieri di guerra.

Iniziativa a cura dell'ANEI di Roma.

h 15.50 - 16.25

“Ritratti da un'intervista a Franco Venturelli”

Proiezione dell'intervista-testimonianza. Nato a Roma nel popolare rione di Testaccio, partigiano, Venturelli fece parte di un gruppo di Bandiera Rossa. Il 21 ottobre 1943 venne arrestato a seguito di una retata dopo l'uccisione di un sottufficiale tedesco e imprigionato a Regina Coeli, nel raggio dei politici. Il 4 gennaio 1944,

con altri 335 prigionieri, venne deportato. Dopo una sosta nel KZ Dachau, fu inviato definitivamente al KZ Mauthausen. Fu uno dei pochi sopravvissuti di questa deportazione da Roma.

Iniziativa a cura dell'ANED di Roma e dell'Associazione Internazionale di Scienza e Cinematografia.

h 16.30 - 17.10

“Un popolo per la libertà. La resistenza in Italia”

Proiezione del filmato a cura di Sebastiano Rendina.

Il filmato ripercorre gli avvenimenti storici nei quali è nata e si è sviluppata la resistenza in Italia: dall'imporsi delle dittature nazista e fascista alle guerre di aggressione, allo svolgersi del secondo conflitto mondiale, all'occupazione nazifascista dell'Italia, alla lotta di Liberazione, fino all'affermarsi, con la Liberazione e la Costituzione, della democrazia nel nostro paese.

Iniziativa a cura dell'ANPI di Roma.

h 17.15 - 18.20

“Memoria presente: ebrei e città di Roma durante l'occupazione nazista”

Proiezione del film-documentario che ricostruisce la persecuzione antisemita a Roma, con l'ausilio di alcune interviste a cittadini ebrei di Roma. Data centrale è il 16 ottobre 1943, il giorno del rastrellamento del ghetto.

Iniziativa a cura dell'IRSIFAR, AAMOD, e Centro di Cultura Ebraica di Roma.

h 18.25 - 20.30

“Uno specialista: ritratto di un criminale moderno”

Proiezione del film del regista israeliano Eyal Sivan. Ricostruzione del processo ad Eichmann, svoltosi a Gerusalemme nel 1961: uno dei tanti *solerti* burocrati che, con la stretta osservanza agli ordini ricevuti, hanno reso possibile la Shoah.

Iniziativa a cura dell'IRSIFAR.